Gruppo Bancario BANCA POPOLARE DI SONDRIO Esercizio 2012

TITOLO

Consiglio di amministrazione del 26 marzo 2013: approvazione bilanci civilistico e consolidato esercizio 2012; proposta di dividendo; convocazione assemblea ordinaria.

SOMMARIO

Bilancio consolidato (in milioni di euro):

	2012	2011	Variazione
Raccolta diretta da clientela	26.185	22.679	+ 15,46%
Raccolta indiretta da clientela	24.370	25.613	- 4,85%
Raccolta assicurativa da clientela	618	612	+ 0,92%
Raccolta complessiva da clientela	51.173	48.904	+ 4,64%
Crediti verso clientela	25.309	23.669	+ 6,93%
Margine di interesse	526,1	502,3	+ 4,73%
Margine di intermediazione	990,7	720,3	+ 37,54%
Risultato netto della gestione finanziaria	498,8	538,5	- 7,38%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	106,8	145,8	- 26,73%
Utile netto	34,3	73,5	-53,32%
Numero filiali	328	323	+ 1,54%

Principali componenti del perimetro di consolidamento:

- Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni (capogruppo);
- Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA (controllata 100%);
- Factorit spa (controllata 60,5%);
- Sinergia Seconda srl (controllata 100%).

Proposta di dividendo unitario lordo Banca Popolare di Sondrio scpa:

2012	2011
€ 0,033	€ 0,09

Convocazione assemblea ordinaria Banca Popolare di Sondrio scpa:

in prima convocazione il 26 aprile 2013, alle ore 10.00, presso la sede sociale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, e in seconda convocazione sabato 27 aprile 2013, alle ore 10.30, a Bormio (So), presso il centro polifunzionale «Pentagono», via Manzoni 22.

TESTO

Bilancio consolidato del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, esercizio 2012

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio ha oggi esaminato e approvato i bilanci civilistico e consolidato dell'esercizio 2012.

Nel periodo in rassegna il contesto economico ha confermato diffusa debolezza, con previsioni, via via posticipate, di moderata ripresa. I mercati finanziari, che nel consuntivo di periodo hanno evidenziato significativi riscontri positivi, continuano a essere caratterizzati da volatilità e fragilità di fondo, soprattutto in relazione al rischio sovrano. Il perdurare della recessione economica colpisce in particolare le imprese, che

evidenziano crescenti difficoltà. Le dilatate difficoltà del comparto immobiliare e dell'edilizia aggravano le dinamiche economiche. Ne consegue un ulteriore peggioramento della qualità del credito, quindi la decisione di consistenti accantonamenti di particolare prudenza, pure per il degrado del valore delle garanzie.

Nel complesso quadro generale che ha caratterizzato il 2012, la gestione del Gruppo bancario può ritenersi soddisfacente riguardo alla dinamica degli aggregati patrimoniali, mentre il resoconto reddituale non corrisponde alle aspettative a motivo dei predetti maggiori accantonamenti a fronte di crediti deteriorati, che hanno registrato una marcata accelerazione nell'ultimo trimestre dell'anno per l'aggravarsi della crisi economica. Sono inoltre stati adottati stringenti criteri prudenziali nella valutazione di posizioni anomale, con particolare riferimento al valore delle correlate garanzie immobiliari, ciò pure in relazione alle indicazioni dell'Organo di vigilanza, ribadite al sistema con comunicazione del 13 marzo ultimo scorso.

L'utile netto consolidato ammonta a \leqslant 34,3 milioni, meno 53,32% sul risultato dell'esercizio precedente, reso omogeneo a seguito dell'applicazione in via anticipata della nuova versione del principio IAS 19, omologata con il Regolamento CE n. 475 del 5 giugno 2012.

Quanto agli aggregati patrimoniali, la raccolta diretta da clientela segna \leqslant 26.185 milioni, più 15,46%, progresso di rilievo - pure in considerazione della consistente concorrenza, anche da parte dello Stato in qualità di emittente - e che ha fornito un concreto apporto di liquidità, per altro, nel periodo, notevole. La componente indiretta della raccolta - che beneficia della ripresa dei mercati e registra in particolare il trasferimento di importanti masse in correlazione alla cessione del servizio di banca depositaria specificato di seguito - si attesta, ai valori di mercato, a \leqslant 24.370 milioni, meno 4,85%, mentre quella assicurativa somma \leqslant 618 milioni, più 0,92%. La raccolta complessiva da clientela si posiziona quindi a \leqslant 51.173 milioni, più 4,64%.

Si evidenzia la cessione, da parte della capogruppo, all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane spa, unitamente ad altre banche popolari, delle attività di banca depositaria attinenti ai fondi gestiti da Arca SGR spa.

I crediti verso clientela sommano \leqslant 25.309 milioni, più 6,93%. I crediti di firma ammontano a \leqslant 4.036 milioni, più 5,88%. I crediti deteriorati ammontano a \leqslant 1.305 milioni, + 20,66% sul dato dell'esercizio precedente, reso omogeneo a seguito delle modifiche intervenute nella normativa a decorrere dall'esercizio corrente (inserimento tra i crediti deteriorati di quelli scaduti tra 90 e 180 giorni). Nell'ambito dei crediti deteriorati le sofferenze nette sono pari a \leqslant 291 milioni, con una crescita del 6,66%, risentendo, come detto, della complessa congiuntura economica, e costituiscono l'1,15% dei crediti verso clientela.

L'incremento dei crediti verso clientela conferma concretamente la volontà delle componenti del Gruppo di assicurare, pure nella complessità dell'attuale quadro economico, supporto finanziario a famiglie e imprese meritevoli, con l'obiettivo di contribuire al sostegno dell'economia reale e quindi all'auspicata ripresa. In tale ambito la capogruppo ha ulteriormente sviluppato le relazioni con i consorzi/cooperative di garanzia fidi (Confidi) operanti nelle aree presidiate e con altre istituzioni, quali la Banca Europea degli Investimenti (BEI), le Camere di Commercio, le Regioni.

Le attività finanziarie, rappresentate da titoli di proprietà e derivati, ammontano a € 4.817 milioni, più 51,82%. Le partecipazioni sommano € 146 milioni, con una crescita del 13,90% principalmente riconducibile all'aumento di capitale della partecipata Arca Vita spa e all'effetto delle valutazioni a patrimonio netto.

Fattori contrapposti influenzano, al di là delle positive risultanze dell'attività ordinaria, il conto economico: il perdurare della fase recessiva del ciclo produttivo si riflette nell'aumento dei crediti verso clientela deteriorati e, conseguentemente, nella necessità di procedere a consistenti rettifiche; l'allentamento delle tensioni sui mercati finanziari ha consentito significativi utili da negoziazione e riprese di valore dei titoli, soprattutto emissioni di Stato domestiche, detenuti dalla capogruppo. Di rilievo altresì il progressivo restringimento del differenziale dei tassi, in particolare riveniente dalla costante competizione a livello di sistema per l'acquisizione di nuove fonti di raccolta.

Le risultanze economiche consolidate d'esercizio evidenziano l'incremento, sia pure contenuto, delle commissioni nette da servizi e del margine di interesse. Quest'ultimo, sostenuto dallo sviluppo degli aggregati patrimoniali e dalla buona redditività del portafoglio titoli, sconta, come detto, la riduzione del differenziale di tasso. Le spese amministrative e per il personale, costantemente controllate, aumentano in misura fisiologica in riferimento all'accresciuta operatività.

Relativamente alle componenti del conto economico consolidato, raffrontate con le risultanze al 31 dicembre 2011, il margine di interesse aumenta del 4,73% a \leqslant 526,1 milioni. Le commissioni nette da servizi, \leqslant 284,0 milioni, si incrementano dello 0,89%. I dividendi percepiti ammontano a \leqslant 2,9 milioni. Il risultato della gestione dei portafogli titoli è positivo per \leqslant 177,7 milioni. Il margine d'intermediazione segna \leqslant 990,7 milioni, più 37,54%. Le rettifiche per deterioramento si attestano a \leqslant 491,9 milioni, in aumento del 170,60%, di cui \leqslant 484,2 milioni relativi a crediti verso clientela ed \leqslant 5,2 milioni riferiti a titoli, mentre la componente rettifiche su altre operazioni evidenzia accantonamenti per \leqslant 2,5 milioni in relazione a crediti di firma concessi. Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta a \leqslant 498,8 milioni, meno 7,38%.

Il totale dei costi operativi, derivante dalla somma di spese amministrative, accantonamenti, rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, cui si aggiunge il saldo tra «altri oneri e proventi di gestione», che beneficia del predetto introito di \in 9,25 milioni attinente alla cessione delle attività di banca depositaria relative ai fondi gestiti da Arca, ammonta a \in 396,7 milioni, più 0,26%. Le partecipazioni e altri investimenti segnano un utile di \in 4,7 milioni. Il risultato dell'operatività corrente si attesta a \in 106,8 milioni, meno 26,73%. Dedotte infine le imposte sul reddito, ammontanti a \in 66,6 milioni - che beneficiano del credito d'imposta di \in 7,4 milioni, di cui al D.L. 16/2012 attinente alla possibilità di presentare istanza di rimborso, per le annualità dal 2007 al 2011, dell'IRES relativa all'IRAP sulle spese per il personale -, e l'utile di pertinenza di terzi, pari a \in 5,9 milioni, si perviene al predetto utile netto consolidato di \in 34,3 milioni, meno 53,32%.

Il patrimonio netto consolidato, compreso l'utile d'esercizio, ammontava al 31 dicembre 2012 a \leqslant 1.870 milioni, con un aumento sul 31 dicembre 2011 di \leqslant 47 milioni, pari al 2,59%, determinato dagli accantonamenti in sede di riparto dell'utile dell'esercizio precedente, dall'andamento della riserva da valutazione e dall'utilizzo del fondo acquisto azioni proprie.

Con riferimento ai requisiti patrimoniali, il Tier 1 si attesta al 7,59% e il Total Capital Ratio al 10,50%.

La rete territoriale del Gruppo bancario si componeva, a fine anno, di 328 filiali, con un incremento di 5, e di un ufficio di rappresentanza. Le nuove istituzioni, attinenti alla capogruppo, sono specificate di seguito. I dipendenti del Gruppo erano 3.073.

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, lo scenario generale non lascia intravvedere segnali di miglioramento del quadro economico, anzi appaiono fondati i timori di un perdurare della fase recessiva. Per il sistema bancario sono pertanto da mettere nel conto da un lato la ridotta dinamica del credito, dall'altro l'ulteriore

peggioramento della qualità dell'erogato. In tale problematico contesto è atteso, quanto al Gruppo bancario, un andamento dei tassi che consentirà il sostanziale mantenimento del margine d'interesse. Relativamente al rischio creditizio proseguirà la politica estremamente prudenziale e il costo del credito rimarrà su livelli elevati. Ancora una volta, il risultato dell'attività finanziaria risulterà condizionato dall'andamento dei mercati, sensibili a fattori imponderabili quale l'evoluzione della situazione politica. I costi operativi sono attesi, nonostante l'ampliamento della struttura, in contenuta crescita.

Bilancio civilistico della capogruppo Banca Popolare di Sondrio scpa, esercizio 2012

L'utile netto ammonta a € 25,8 milioni, meno 54,23% sul dato dell'esercizio precedente reso omogeneo.

Quanto agli aggregati patrimoniali, la raccolta diretta da clientela segna \leqslant 23.662 milioni, più 15,04%. La raccolta indiretta - che ha subito il deflusso delle masse attinenti alla cessione delle attività di banca depositaria dei fondi Arca - si attesta, ai valori di mercato, a \leqslant 22.651 milioni, meno 5,87%, mentre quella assicurativa somma \leqslant 618 milioni, più 0,92%. La raccolta complessiva da clientela si posiziona quindi a \leqslant 46.931 milioni, più 3,73%.

I crediti verso clientela sommano \leq 22.390 milioni, più 8,66%. I crediti di firma ammontano a \leq 4.226 milioni, più 6,77%. Le sofferenze nette, pari a \leq 283 milioni, aumentano del 7,45% e rappresentano l'1,26% dei crediti verso clientela.

Le attività finanziarie, rappresentate da titoli di proprietà e derivati, ammontano a € 4.844 milioni, più 51,71%. Le partecipazioni sommano € 399 milioni, più 14,40%.

Relativamente alle componenti del conto economico, raffrontate con le risultanze al 31 dicembre 2011, il margine di interesse aumenta dell'1,62% a \in 461,5 milioni. Le commissioni nette da servizi, \in 222,5 milioni, si incrementano dell'1,10%. I dividendi percepiti ammontano a \in 5,5 milioni. Il risultato della gestione dei portafogli titoli è positivo per \in 168,3 milioni. Il margine d'intermediazione segna \in 857,8 milioni, più 41,43%. Le rettifiche per deterioramento si attestano a \in 457,8 milioni, in aumento del 180,94%, di cui \in 451,0 milioni relativi a crediti verso clientela ed \in 5,2 milioni riferiti a titoli, mentre la componente rettifiche su altre operazioni evidenzia accantonamenti per 1,6 milioni in relazione a crediti di firma concessi. Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta a \in 400 milioni, meno 9,82%.

Il totale dei costi operativi, derivante dalla somma di spese amministrative, accantonamenti, rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, cui si aggiunge il saldo tra «altri oneri e proventi di gestione», che beneficia del predetto provento straordinario di \in 9,25 milioni derivante dalla cessione all'ICBPI delle attività di banca depositaria dei fondi Arca, ammonta a \in 315,8 milioni, più 0,20%. Le partecipazioni e altri investimenti segnano un risultato negativo di \in 1,8 milioni; nel 2011 era negativo per \in 12 milioni. Il risultato dell'operatività corrente si attesta a \in 82,4 milioni, meno 29,05%. Dedotte infine le imposte sul reddito, ammontanti a \in 56,6 milioni, si perviene al predetto utile netto di \in 25,8 milioni, meno 54,23%.

Il patrimonio netto, compreso l'utile d'esercizio, ammontava al 31 dicembre 2012 a \leqslant 1.711 milioni, con un aumento sul 31 dicembre 2011 di \leqslant 35 milioni, pari al 2,08%, determinato dagli accantonamenti in sede di riparto dell'utile dell'esercizio precedente, dall'andamento della riserva da valutazione e dall'utilizzo del fondo acquisto azioni proprie.

La rete territoriale della banca era composta, a fine anno, di 306 filiali, di cui 6 istituite nell'esercizio in rassegna. Precisamente: Bergamo agenzia 2; Lonate Pozzolo (Va),

Milano agenzia 32; Rezzato (Bs); Saronno (Va); Vercelli. Nel corrente esercizio sono state avviate le filiali di Cuneo, Melegnano (Mi) e Novi Ligure (Al), per cui a oggi la banca dispone di 309 unità.

Proposta di dividendo unitario lordo Banca Popolare di Sondrio scpa

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo unitario lordo di \in 0,033, rispetto a \in 0,09 corrisposti riguardo all'esercizio 2011. Il pagamento, cedola n. 33, nel rispetto delle vigenti disposizioni e considerato che lo stacco è fissato il 6 maggio prossimo, decorrerà dal 9 maggio 2013. L'utile di cui viene proposta la distribuzione ammonta a complessivi \in 10,2 milioni. Il dividendo è soggetto all'imposizione fiscale fissata dalla normativa vigente; in particolare, i dividendi corrisposti a persone fisiche sono soggetti alla ritenuta a titolo d'imposta del 20%. Per la rimanente parte dell'utile netto verrà proposta la destinazione a riserve per \in 15,5 milioni e al fondo beneficenza per \in 0,1 milioni. La compagine sociale comprendeva, a fine anno, 177.096 soci, con un aumento nell'esercizio di 3.713 unità. A oggi i soci sono 178.102.

Convocazione assemblea ordinaria Banca Popolare di Sondrio scpa

L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio scpa è fissata in prima convocazione il 26 aprile 2013, alle ore 10.00, presso la sede sociale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, e in seconda convocazione sabato 27 aprile 2013, alle ore 10.30, a Bormio (So), presso il centro polifunzionale «Pentagono», via Manzoni 22.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato: Maurizio Bertoletti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

CONTATTI SOCIETARI

- nome: Paolo Lorenzini

- ruolo: responsabile servizio relazioni esterne

- telefono: 0342 528212

- e-mail: paolo.lorenzini@popso.it

- indirizzo internet aziendale: www.popso.it

Sondrio, 26 marzo 2013

Nota: il 5 giugno 2012 è stato omologato il Regolamento CE n. 475 concernente la nuova versione del principio IAS 19 - Benefici per dipendenti. Il Gruppo si è avvalso della possibilità di applicare tale principio, nella nuova formulazione, già nell'esercizio 2012, pertanto gli schemi relativi all'esercizio 2011 sono stati riesposti rettificando le voci: spese del personale, imposte sull'operatività corrente, riserve, patrimonio di

pertinenza di terzi e utile.

Allegati: schemi di stato patrimoniale e di conto economico civilistici e consolidati (con confronto reso omogeneo).

STATO PATRIMONIALE IMPRESA

(in euro)

Voci dell'attivo	31/12/2012	31/12/2011
10. Cassa e disponibilita' liquide	114.158.995	81.545.810
20. Attivita' finanziarie detenute per la negoziazione	2.097.393.977	2.187.555.666
30. Attivita' finanziarie valutate al fair value	104.224.290	81.712.732
40. Attivita' finanziarie disponibili per la vendita	2.438.073.849	703.657.507
50. Attivita' finanziarie detenute sino alla scadenza	204.643.791	220.331.824
60. Crediti verso banche	1.855.236.119	2.200.794.344
70. Crediti verso clientela	22.390.051.929	20.606.382.386
100. Partecipazioni	398.636.818	348.463.978
110. Attività materiali	138.174.667	133.570.510
120. Attività immateriali	11.143.274	10.180.339
di cui:		
130. Attività fiscali	157.295.367	79.583.759
b) anticipate	157.295.367	79.583.759
b1) di cui alla Legge 214/2011	126.943.333	41.172.032
150. Altre attività	235.997.167	329.331.291
Totale dell'attivo	30.145.030.243	26.983.110.146

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2011
10. Debiti verso banche	3.828.808.395	3.693.891.267
20. Debiti verso clientela	20.844.527.072	17.984.401.732
30. Titoli in circolazione	2.817.454.497	2.583.272.886
40. Passivita' finanziarie di negoziazione	86.893.319	143.837.997
80. Passivita' fiscali	97.939.143	25.479.801
a) correnti	77.249.544	12.456.077
b) differite	20.689.599	13.023.724
100. Altre passivita'	578.961.643	727.637.055
110. Trattamento di fine rapporto del personale	39.990.490	36.000.213
120. Fondi per rischi e oneri	139.131.838	112.116.496
a) quiescenza e obblighi simili	95.729.159	77.830.629
b) altri fondi	43.402.679	34.285.867
130. Riserve da valutazione	(8.394.344)	(44.592.742)
160. Riserve	622.318.690	593.773.311
170. Sovrapprezzi di emissione	171.449.522	172.510.523
180. Capitale	924.443.955	924.443.955
190. Azioni proprie (-)	(24.316.346)	(26.078.736)
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	25.822.369	56.416.388
Totale del passivo e del patrimonio netto	30.145.030.243	26.983.110.146

CONTO ECONOMICO IMPRESA

(in euro)

Voci	31/12/2012	31/12/2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	912.510.400	747.595.789
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(451.055.350)	(293.493.896)
30. Margine di interesse	461.455.050	454.101.893
40. Commissioni attive	239.599.970	233.648.218
50. Commissioni passive	(17.120.969)	(13.593.127)
60. Commissioni passivo	222.479.001	220.055.091
70. Dividendi e proventi simili	5.549.285	6.393.497
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	152.487.807	(71.887.626)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	9.573.204	4.526.564
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	7.740.497	2.959.402
c) attività finanziarie disponibili per la vertalia	584.164	123.588
d) passività finanziarie	1.248.543	1.443.574
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al Fair Value	6.273.265	(6.640.809
120. Margine di intermediazione	857.817.612	606.548.610
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(457.781.737)	(162.946.761
a) crediti	(450.956.950)	(155.292.598
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.224.787)	(7.154.163
d) altre operazioni finanziarie	(1.600.000)	(500.000)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	400.035.875	443.601.849
150. Spese amministrative:	(348.521.355)	(338.252.779)
a) spese per il personale	(167.468.134)	(166.569.497
b) altre spese amministrative	(181.053.221)	(171.683.282
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.576.934)	4.155.695
170. Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali	(12.246.083)	(12.059.409
. 180. Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali	(11.184.510)	(9.787.567)
190. Altri oneri / proventi di gestione	57.716.875	40.766.712
200. Costi operativi	(315.812.007)	(315.177.348)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(2.092.615)	(12.252.465)
240. Utile (Perdita) da cessione di investimenti	280.170	(22.518)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	82.411.423	116.149.518
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(56.589.054)	(59.733.130
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	25.822.369	56.416.388
290. Utile (Perdita) d'esercizio	25.822.369	56.416.388

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31/12/2012	31/12/2011
10. Cassa e disponibilita' liquide	183.746	121.014
20. Attivita' finanziarie detenute per la negoziazione	2.070.237	2.167.324
30. Attivita' finanziarie valutate al fair value	104.224	81.713
40. Attivita' finanziarie disponibili per la vendita	2.438.079	703.663
50. Attivita' finanziarie detenute sino alla scadenza	204.644	220.332
60. Crediti verso banche	1.179.977	1.474.093
70. Crediti verso clientela	25.308.798	23.668.935
80. Derivati di copertura	52	-
100. Partecipazioni	146.214	128.375
120. Attivita' materiali	232.445	224.634
130. Attivita' immateriali	21.927	20.550
di cui:		
- Avviamento	8.959	8.959
140. Attivita' fiscali	197.241	118.655
a) correnti	19	4.409
b) anticipate	197.222	114.246
b1) di cui alla Legge 214/2011	151.545	60.484
160. Altre attivita'	261.542	353.626
Totale dell'attivo	32.349.126	29.282.914

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2011
10. Debiti verso banche	3.204.024	3.560.383
20. Debiti verso clientela	23.250.752	19.936.990
30. Titoli in circolazione	2.934.560	2.741.708
40. Passivita' finanziarie di negoziazione	44.336	104.875
60. Derivati di copertura	45.950	47.110
80. Passivita' fiscali	117.654	41.574
a) correnti	83.255	12.462
b) differite	34.399	29.112
100. Altre passivita'	624.801	806.369
110. Trattamento di fine rapporto del personale	42.352	38.067
120. Fondi per rischi e oneri	144.660	117.246
a) quiescenza e obblighi simili	95.729	77.831
b) altri fondi	48.931	39.415
140. Riserve da valutazione	(7.876)	(44.358)
170. Riserve	771.917	722.646
180. Sovrapprezzi di emissione	171.450	172.511
190. Capitale	924.444	924.444
200. Azioni proprie (-)	(24.316)	(26.079)
210. Patrimonio di pertinenza dei terzi (+/-)	70.112	65.929
220. Utile (perdita) d'esercizio	34.306	73.499
Totale del passivo e del patrimonio netto	32.349.126	29.282.914

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci	31/12/2012	31/12/2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.012.433	832.906
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(486.327)	(330.554)
30. Margine di interesse	526.106	502.352
40. Commissioni attive	308.135	302.995
50. Commissioni passive	(24.142)	(21.519)
60. Commissioni nette	283.993	281.476
70. Dividendi e proventi simili	2.934	3.757
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	161.241	(65.121)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	615	(12)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	9.573	4.527
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	7.740	2.959
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	584	124
d) passività finanziarie	1.249	1.444
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al Fair Value	6.273	(6.641)
120. Margine di intermediazione	990.735	720.338
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(491.899)	(181.783)
a) crediti	(484.215)	(175.723)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.225)	(7.154)
d) altre operazioni finanziarie	(2.459)	1.094
140. Risultato netto della gestione finanziaria	498.836	538.555
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	498.836	538.555
180. Spese amministrative:	(426.307)	(416.507)
a) spese per il personale	(217.177)	(214.922)
b) altre spese amministrative	(209.130)	(201.585)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.167)	3.795
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(17.045)	(16.853)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(12.489)	(11.130)
220. Altri oneri / proventi di gestione	62.305	45.017
230. Costi operativi	(396.703)	(395.678)
240. Utile (perdite) delle partecipazioni	4.416	2.931
270. Utile (perdita) da cessione di investimenti	280	(16)
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	106.829	145.792
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(66.646)	(68.420)
300. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	40.183	77.372
320. Utile (perdita) d'esercizio	40.183	77.372
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(5.877)	(3.873)
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	34.306	73.499